

J. E. 4
22 NOV. 2004
IMMEDIATA ESECUTIVITÀ
La presente deliberazione viene affissa il 22 NOV. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 609 del 19 NOV. 2004

Oggetto: Tribunale di Benevento- Ricorso ex art. 703 c.p.c.- Provincia c/ F.Ili Boscia s.a.s.-
Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno ^{due} ~~due~~ ^{que} ~~due~~ milite ^{que} ~~due~~ il giorno dieci ~~dieci~~ ^{no} ~~dieci~~ del mese di novembre ~~novembre~~ presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

LA GIUNTA

Premesso la Provincia di Benevento è proprietaria, in virtù di procedimento di esproprio e cessione volontaria, dei beni allibrati in catasto al fl.27 part.254, e degli stessi detiene fin dal 1976 il pieno ed esclusivo possesso in esito ad immissione con verbale del 24/2/76; di recente, in esito ad esposto dei proprietari espropriati Perlingieri Enrico ed altri, questa Amministrazione ha preso conoscenza che i beni in questione sono stati occupati

abusivamente dalla Soc. F.Ili Boscia sas con sbancamenti ed installazioni di manufatti non autorizzati;

Con determina n.596/1/2004 si procedeva alla costituzione in proposizione di ricorso ex art. 703 c.p.c.;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con ricorso ex art. 703 c.p.c. e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n.596/1/2004;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

PRESIDENTE

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n.596/1/2004 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso con ricorso ex art. 703 c.p.c. da questa Amministrazione nei confronti della F.lli Boscia s.a.s.

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

[Signature]

Registro Pubblicazione

certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15
giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

La suesposta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 NOV 2004 e
contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.
267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. -
D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(P.to dr. Gianclaudio Iannella)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo
18.08.2000, n. 267 il giorno 09 DIC 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 09 DIC 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio Iannella)

Copia per
X SETTORE AVVOCATURA
SETTORE _____
SETTORE _____

il	<u>ALZK</u>	prot. n.	<u>ES. 7938</u>
il	<u>ALZK</u>	prot. n.	<u>10.12.04</u>
il	<u>24.11.05</u>	prot. n.	_____
il	_____	prot. n.	_____
il	_____	prot. n.	_____

Revisori dei Conti
X Nucleo di Valutazione
Conferenza Capigruppo

1165
22.11.04

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n.

Benevento, lì.....

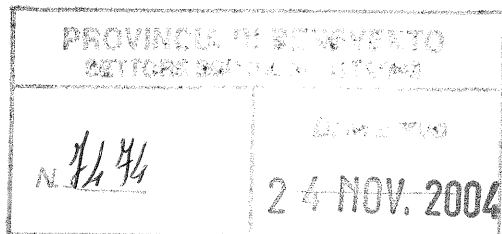
U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MUOVITA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AVVOCATURA PROVINCIALE

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEDE



Oggetto: DELIBERA G.P. N. 602 DEL 19.11.2004 AD OGGETTO: TRIBUNALE DI BENEVENTO – RICORSO EX ART. 703 C.P.C. – PROVINCIA C/ F.LLI BOSCIA S.A.S. – RATIFICA ATTI E AUTORIZZAZIONE A STARE IN GIUDIZIO –

Per quanto di competenza, si rimette copia, della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

q/m

12510
9.12.04

PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

Prot. n. 7939

Benevento, li 10 DIC. 2004

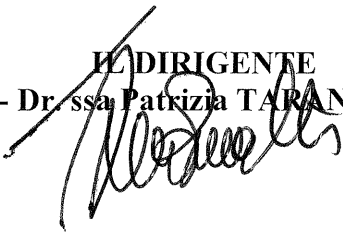
U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

M. M. M. A.

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AVVOCATURA PROVINCIALE
SEDE

**OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N.602 DEL 19.11.2004 AD OGGETTO: TRIBUNALE
DI BENEVENTO – RICORSO EX ART. 703 C.P.C. PROVINCIA
C/F.LLI BOSCIA S.A.S. – RATIFICA ATTI E AUTORIZZAZIONE A
STARE IN GIUDIZIO -**

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera esecutiva indicata in
oggetto -

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -


July




PROVINCIA DI BENEVENTO

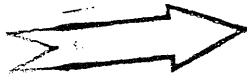
Settore Infrastrutture

S.I. / Segreteria
Raccomandata a.r.

Prot. 7783/S.I. del 04/08/04

Spett.le Fratelli Boscia S.a.s.
Contrada Cardoncelli
82100-Benevento-

 Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0007082 Data 04/08/2004
Oggetto ESPOSTO-QUERELA DEI
SIGG.RI ENRICO,
Dest. n.d.



e p.c.

Dott. Enrico Perlingieri
Via Mergellina, 4
NAPOLI

Al Comune di Benevento

Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Benevento

Al Dirigente dell'Ufficio Legale della Provincia
LORO SEDI

Oggetto: *Esposto-querela* dei sigg.ri Enrico, Alessandro, Stefania Perlingieri ed Elvira Baldassarre c/o la "Fratelli Boscia S.a.s."

E' pervenuto, in data 14.07.2004, alla scrivente Amministrazione l'*esposto-querela* in oggetto epigrafato (vedi allegato n°1).

Ivi, alla pagina 3, - sulla base dei fatti rappresentati - testualmente si legge: " *come se non bastasse, il Boscia, nelle more dello sfratto, si è trasferito, a suo dire, con l'autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale, su di un appezzamento di terreno a confine, attualmente in Catasto al Foglio 27, Particella 254*".

A fronte di tanto si precisa che la scrivente Amministrazione:

a) non ha mai autorizzato la delocalizzazione, nella suindicata particella, del preesistente capannone ma espresso solamente futura disponibilità condizionandola al conseguimento, da parte della "Fratelli Boscia S.a.s.", di assenso dei germani Perlingieri e solo in ipotesi di retrocessione, a favore di questi, della particella più volte richiamata (v.all. nn. 2 e 3). Tali condizioni non si sono mai avverate sicchè, conseguentemente, quella disponibilità non si è mai concretata;

b) in data 04.07.2002 ha rilasciato, ai sensi del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 - e ferme ed impregiudicate le condizioni di cui sub precedente punto a) - nulla-osta, ai soli fini della disciplina delle distanze, subordinandone, altresì, l'efficacia alla comunicazione di inizio ed ultimazione dei lavori in giorni sessanta (v. all. n.4). L'inizio dei lavori non è mai stato comunicato sicchè quel nulla-osta è decaduto sin dal 4 settembre 2002. Detto nulla-osta, peraltro, era propedeutico e connesso a richiesta di titolo abilitativo urbanistico da rilasciarsi dal Comune di Benevento che si ignora se intervenuto.-

Ne consegue la completa estraneità della Provincia di Benevento ai fatti rappresentati dai sigg.ri Perlingieri-Baldassarre.

Alla stregua dei rilievi che precedono, si invita e diffida la "Fratelli Boscia S.a.s." a volere, immediatamente, liberare, ove effettivamente occupato, il richiamato appezzamento di terreno lasciandolo libero da persone e cose.

La presente viene trasmessa all'ufficio Legale della Provincia di Benevento acchè provveda a conseguire la libertà dell'appezzamento di terreno in parola



Il Dirigente S.I.
(dott.ing. Angelo Fuschini)

nota

1 di 1



Provincia di Benevento
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr. Prot. 0021952 Data 04/11/2004
 Oggetto COMUNICAZIONE

up

PROVINCIA DI BENEVENTO
 3 NOV 2004

Dest. Avvocatura Settore; [...]

**Al Sindaco pro-tempore del
 COMUNE di BENEVENTO**

*Legale
 Nipr...*

**Al Presidente dell'
 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di BENEVENTO**

**e p.c. Al Procuratore della Repubblica c/o il
 TRIBUNALE di BENEVENTO**

cf

*** **

Il sottoscritto Dr. Alessandro PERLINGIERI, nato l' 11.04.60. a Benevento, anche in nome e per conto di Enrico PERLINGIERI, nato il 06.09.58. a Benevento, Stefania PERLINGIERI, nata il 23.04.61. a Benevento ed Elvira BALDASSARRE, nata il 01.03.27. a S. Giorgio del Sannio (BN), tutti elettivamente, domiciliati, ai fini del presente atto, in Napoli, alla Via Mergellina n. 44, presso l' abitazione del Dr. Enrico PERLINGIERI,

Premesso che

- l' esponente, in proprio e per conto degli altri firmatari, il 13. 07. u.s., ha presentato alle S.V. l' esposto-querela che si deposita in copia al presente atto e che forma parte integrante dello stesso;
- che detto atto è stato immediatamente riscontrato dal Presidente p.t. dell' Amministrazione Provinciale, tramite la missiva che, per brevità, si ritiene opportuno allegare al presente atto;
- che, a tutt' oggi, non è pervenuto riscontro alcuno da parte dell' Amministrazione Comunale di Benevento;

Avvocatura
 5970
 5.11.04

con la presente gli istanti, poichè hanno interesse ad ottenere al più presto le informazioni utili ed indispensabili per valutare le iniziative più opportune al fine di tutelare i loro diritti lesi in conseguenza dei fatti esposti in querela ed evitare che il perdurare della situazione lamentata produca loro ulteriori anni

chiedono

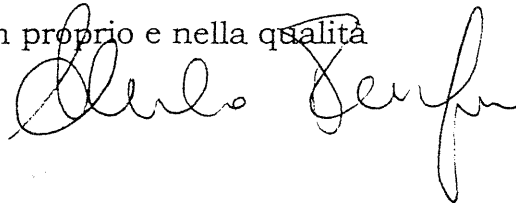
espressamente, di essere notiziati, nei termini di legge:

- a) dal COMUNE in merito alla sussistenza o meno di ogni e qualsiasi autorizzazione in favore della Ditta F.lli BOSCIA di BOSCIA UGO s.a.s., oggi F.lli BOSCIA di BOSCIA MAURIZIO s.a.s., con riferimento ad opere di sbancamento ed all'installazione od edificazione di manufatti sull' appezzamento in agro di Benevento, alla località Cardoncelli identificato in catasto al foglio 27, particella 254.;
- b) dall' Amministrazione Provinciale in merito alle iniziative intraprese per ottenere l' immediato sgombero dell' appezzamento de quo da parte della Ditta F.lli BOSCIA di BOSCIA MAURIZIO s.a.s.

Benevento, 27.10.2004

Dr. Alessandro PERLINGIERI

in proprio e nella qualità



C O P I A
USO STUDIO

ORIGINALE

COMUNE DI BENEVENTO	
038343	13 LUG 04
PROTOCOLLO GENERALE	

Al Procuratore della Repubblica c/o il
TRIBUNALE di BENEVENTO

Al Sindaco pro-tempore del
COMUNE di BENEVENTO

Al Presidente dell'
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di BENEVENTO

PROVINCIA DI BENEVENTO
13 LUG 2004

*** **

I sottoscritti Enrico PERLINGIERI, nato il 06.09.58 a Benevento, Alessandro PERLINGIERI, nato l' 11.04.60. a Benevento, Stefania PERLINGIERI, nata il 23.04.61. a Benevento ed Elvira BALDASSARRE, nata il 01.03.27. a S. Giorgio del Sannio (BN), tutti elettivamente, domiciliati, ai fini del presente atto, in Napoli, alla Via Mergellina n. 4, presso l'abitazione del Dr. Enrico PERLINGIERI, espongono e chiedono quanto segue per i provvedimenti di Legge:

Gli esponenti sono, rispettivamente, proprietari, i primi tre, ed usufruttuaria al 50%, di vari appezzamenti di terreno in agro di Benevento, alla località Cardoncelli.

Alcune particelle di detti immobili, all' epoca accatastati alla partita 11598, foglio 26 ed alla partita 7686, foglio 27, sono stati oggetto di una "occupazione di urgenza", a seguito del decreto n. 2018/Div IV, emesso dal Prefetto di Benevento, in data 29.03.76.

Detta "procedura espropriativa" era stata avviata per consentire la realizzazione del progetto n. 5269/PS 21, approvato, con decreto n. 44922 del 28.01.75, dal Presidente della Cassa per il Mezzogiorno e finalizzato alla realizzazione della

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE di BENEVENTO

Si attesta l'adempimento
(art. 273 L. 271/2000)

Firmità di 3,10
Dritto d' 13,704
Benevento

IL CANCELLIERE

strada a scorrimento veloce detta "Tangenziale Ovest di Benevento dalla SS n. 7 (Rione Libertà) alla SS n. 212 in prolungamento della Tangenziale Sud".

Senonchè, a distanza di oltre un ventennio, il decreto di esproprio, che avrebbe dovuto far seguito all'occupazione, non è mai intervenuto, l'opera pubblica non è stata realizzata e la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta, di conseguenza, inefficace.

Gli esponenti, pertanto, non avendo sortito effetto alcuno i numerosi tentativi esperiti per addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, sono stati costretti a convenire l'Amministrazione Provinciale di Benevento dinanzi al Tribunale di Benevento, per ottenere la restituzione di tutti gli immobili illegittimamente detenuti ed il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'illegittimo comportamento della controparte.

Si è instaurato, così, dinanzi al Giudice Flavio CUSANI, il procedimento n. 1263/03 R.G.A.C. del Tribunale Civile di Benevento, attualmente fissato per l'udienza del 25/10/04.

Senonchè una porzione della p.lla 14 del foglio 27, con annessi un edificio in muratura di quattro vani ed un capannone con tettoia in alluminio, era stata concessa in locazione, con una scrittura privata del 17.06. 1994., alla Ditta F.lli BOSCIA di BOSCIA UGO s.a.s., oggi F.lli BOSCIA

di BOSCIA MAURIZIO s.a.s., che vi esercitavano l'attività di "Soccorso stradale e deposito auto incidentate".

Successivamente, a causa della "morosità" dei conduttori, che avevano in arretrato fitti per un ammontare di lire undicimilioniduecentomila, gli istanti, con atto dell' 11.06.1997, erano stati costretti ad adire la competente Magistratura per ottenere, in data 02.10.2000., un'ordinanza di sfratto per morosità e recuperare il materiale possesso dell'area in questione.

Gli scriventi, al momento del subingresso, avvenuto il sei giugno 2003, vale a dire ad oltre tre anni dall'ordinanza, hanno trovato una situazione a dir poco disastrosa, in quanto il conduttore aveva abbandonato in loco carcasse di auto e materiale ferroso vario, ragion per cui, si sono dovuti sobbarcare anche l'onere di provvedere alla "bonifica dell'area".

Come se non bastasse, il BOSCIA, nelle more dello sfratto, si è trasferito, a suo dire, con l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, su di un appezzamento di terreno a confine, attualmente in catasto al foglio 27, particella 254.

Trattasi di una porzione della ex particella 254, non utilizzata a seguito della occupazione di urgenza di cui innanzi ed oggetto dell'azione di retrocessione e di risarcimento danni avviata con l'atto di citazione che si allega in copia e forma parte integrante del presente atto.

Orbene, il BOSCIA, non contento di avere installato in loco, a pochi metri dal confine, un capannone in ferro (che gli scriventi sarebbero curiosi di sapere da chi e quando è stato autorizzato), da qualche mese, ha intrapreso un' opera di sistematico sbancamento dell' area limitrofa alla proprietà degli scriventi, ammassando, perdipiù, il terreno lungo il confine, in modo tale da realizzare una specie di "muro di sbarramento".

In conseguenza di quanto sopra, si è venuto a creare una sorta di dislivello artificiale tra i due fondi, ragion per cui il terreno di proprietà degli istanti è divenuto, di fatto, "sottoposto" a quello utilizzato dal BOSCIA, con tutte le conseguenze relative.

A nulla sono valse le reiterate proteste verbali e le richieste di spiegazioni avanzate dal sottoscritto Dr. Alessandro PERLINGIERI.

Il Boscia ha continuato, imperterrita, nei lavori di sbancamento e di "risistemazione, a proprio uso e consumo," dell' area in questione.

Non solo, ma, negli ultimi tempi, ha anche assunto un atteggiamento arrogante e provocatorio nei confronti di quanti si permettono di recarsi, senza la sua "autorizzazione", nei pressi della propria "azienda".

Ed infatti, alcune settimane or sono, il Sig. Francesco PETRETTI, un collaboratore del summenzionato Dr. Alessandro PERLINGIERI, il quale era stato incaricato di

procedere ad un sopralluogo nel terreno, con annesso fabbricato rurale, situato a confine con l' appezzamento utilizzato dal BOSCIA, è stato avvicinato prima da uno sconosciuto e poi dal titolare dell' azienda.

Il primo, dopo essere uscito di corsa dal recinto che delimita l' area aziendale, gli ha chiesto per quale motivo si fosse permesso di scattare delle fotografie, il secondo, invece, vedendolo in macchina con due persone, gli ha contestato la legittimità del suo operato, comunicandogli, altresì, di avere già provveduto a segnalare il tutto al 112.

Ed in effetti, il giorno successivo, il PETRETTI, avendo appreso che, in sua assenza, era pervenuta presso la sua abitazione una telefonata da parte di un Mar. dei Carabinieri di Benevento, è stato costretto, suo malgrado, a recarsi presso la Caserma dei Carabinieri di Benevento, dove ha provveduto a chiarire la sua posizione.

Pochi giorni dopo, inoltre, il BOSCIA ha provocato una discussione anche con il Dr. Alessandro PERLINGIERI, reo di avere bonificato, a proprie spese, il terreno oggetto del contratto di affitto di cui sopra, provvedendo a rimuovere, "senza la di lui autorizzazione", il materiale ferroso (rectius: i rifiuti) abbandonato a contatto con la terra, ricoverandolo nel capannone coperto, al riparo dalle intemperie.

A seguito di tutto quanto innanzi esposto, gli scriventi, pertanto, non possono che essere seriamente preoccupati per tutto quanto potrà accadere nel periodo di tempo

indispensabile per ritornare in possesso delle aree tuttora illegittimamente occupate dall' Amministrazione Provinciale, ed in particolare di quella attualmente detenuta dal BOSCIA.

E' facilmente intuibile, infatti, che quel giorno gli stessi non solo avranno, con molta probabilità, nuovamente problemi con quest' ultimo per ottenere la disponibilità dell' immobile, ma potrebbero anche riottenere, a seguito delle opere che si stanno eseguendo in loco, un terreno non più funzionale all' utilizzo cui intendono destinarlo.

Tanto premesso i sottoscritti, PERLINGIERI Enrico, PERLINGIERI Alessandro, PERLINGIERI Stefania e BALDASARRE Elvira, come innanzi domiciliati e generalizzati,

CHIEDONO

alla S. V. III. ma di volere svolgere tutte le indagini che riterrà indispensabili a seguito dell' anticostoso esposto, adottando tutti i provvedimenti che risulteranno opportuni all' esito delle stesse, e, nel contempo,

SI QUERELANO

contro tutti coloro i quali risulteranno avere eventualmente concorso alla consumazione degli abusi che la S.V. dovesse ritenere sussistenti, chiedendone l' esemplare punizione per tutti i reati che saranno rubricati a loro carico e riservandosi ogni facoltà, compresa quella di costituirsi parte civile

CHIEDONO

altresi, ai sensi ed agli effetti dell' art. 408 c. p. p., di essere informato ove il P.M. dovesse presentare richiesta di archiviazione.

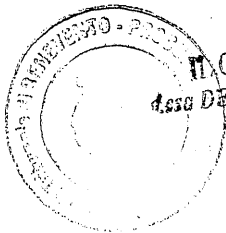
Anna Puligian

Giulio Puligian

Stefano Puligian

Wina Bellera

Seferbato off 13.7.94



CANCELLERIA - Pos. C/1
d. 13.7.94